

# ANALISI DELLE CARATTERISTICHE DEMOGRAFICHE DELLA POPOLAZIONE STRANIERA RESIDENTE NELL'ATS DELL'INSUBRIA - ANNO 2017

A cura di:  
U.O.S. Analisi Statistiche e Flussi Informativi  
(Direzione Sanitaria - U.O.C. Epidemiologia)

## INTRODUZIONE

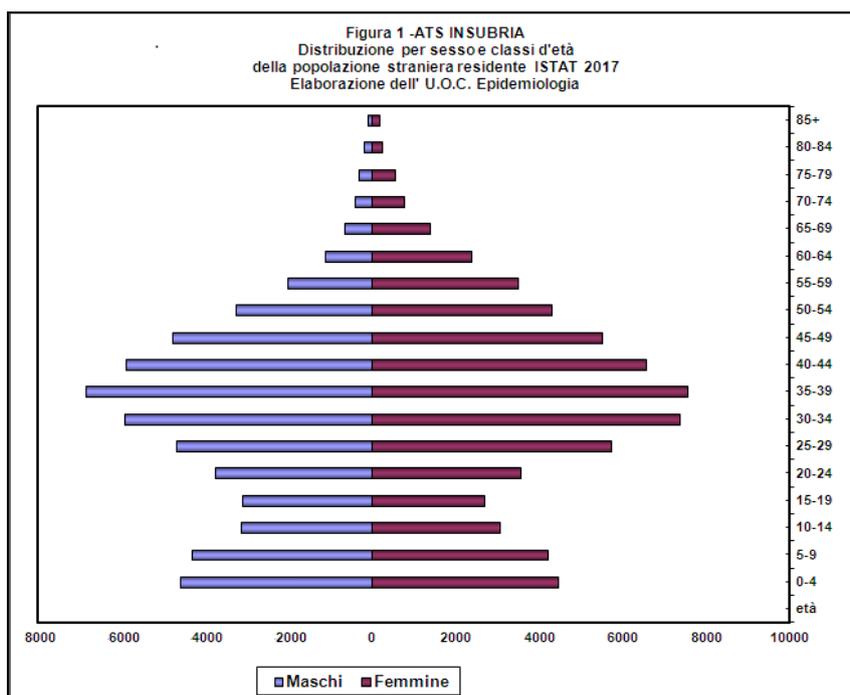
Gli spostamenti della popolazione hanno da sempre caratterizzato la storia dell'umanità, contribuendo in molti casi alla formazione e alla cultura delle nazioni. Oggi il fenomeno della presenza straniera costituisce un aspetto rilevante della nuova società civile caratterizzata dall'apertura al mondo globale ed all'economia, che si sviluppa secondo tale mutato contesto. Tale fenomeno ha certamente forti ripercussioni sociali e per comprenderne i risvolti economici e sanitari, e quindi l'insieme eterogeneo di aspetti in continua evoluzione, è fondamentale lo strumento della statistica. Infatti, solo una dettagliata ed approfondita conoscenza della consistenza e delle caratteristiche della popolazione può consentire la predisposizione di adeguate politiche che consentano di gestire i processi d'integrazione in modo efficace ed efficiente, cogliendone le opportunità ed indirizzandone le potenzialità verso lo sviluppo ed il benessere collettivo.

## MATERIALI E METODI

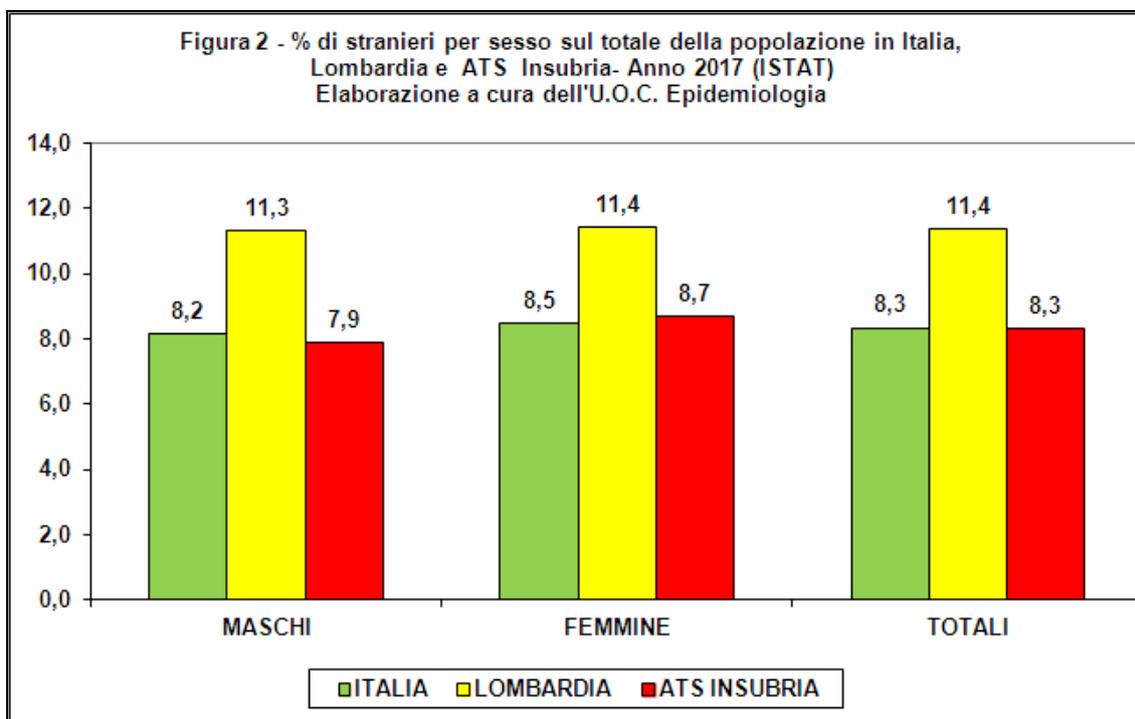
I dati analizzati, riferiti all'ATS Insubria per l'anno 2017, sono quelli desunti dall'ISTAT. Dopo l'informatizzazione sono stati anche elaborati per il calcolo di specifici indicatori ed alcuni di essi sono stati confrontati con quelli nazionali e regionali.

## COMMENTO SUI DATI

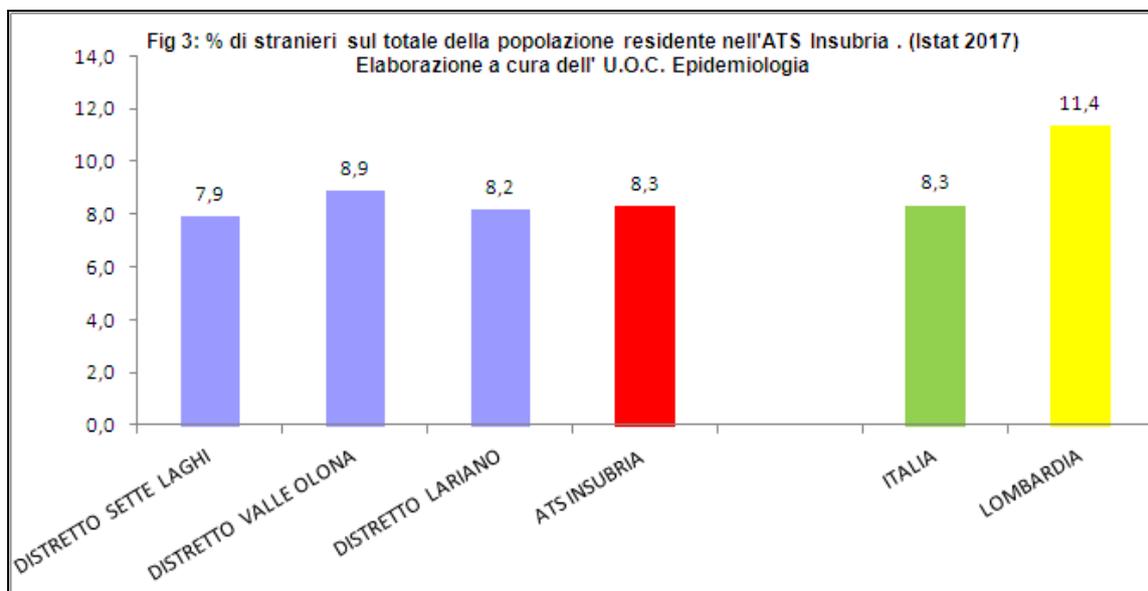
La popolazione straniera residente ammonta a 119.224 abitanti di cui 55.262 maschi e 63.962 femmine. La composizione per fasce d'età si può osservare nella piramide dell'età sottostante (figura 1). E' ben evidente la struttura, in cui la componente più giovane ed in età lavorativa ha un peso decisamente più elevato rispetto alla componente anziana.



Nella figura 2 è confrontata la percentuale di stranieri sulla popolazione italiana, lombarda e dell'ATS Insubria. I valori dell'ATS sono in linea con quelli nazionali, ma inferiori a quelli lombardi. E' interessante rilevare che i valori della Regione Lombardia superano di oltre il 30% quelli nazionali e di ATS.

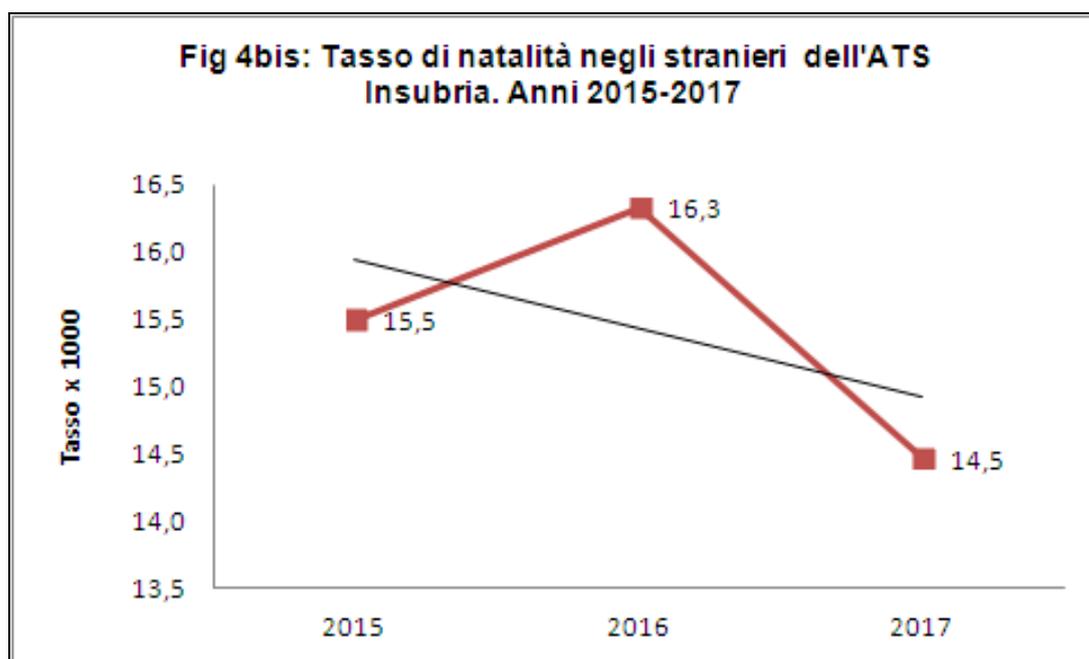
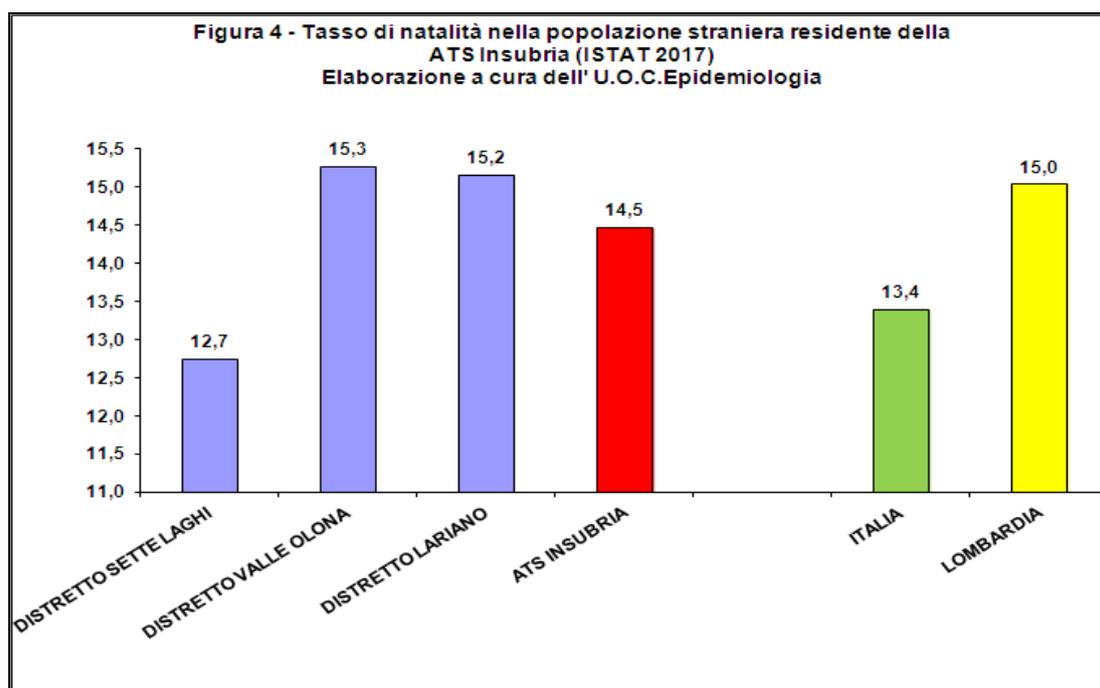


Analizzando la distribuzione percentuale nel territorio dell'ATS Insubria della popolazione straniera per Distretto (figura 3) si osserva che, a fronte di un valore di ATS di 8,3, il Distretto Valle Olona presenta la % maggiore (8,9).

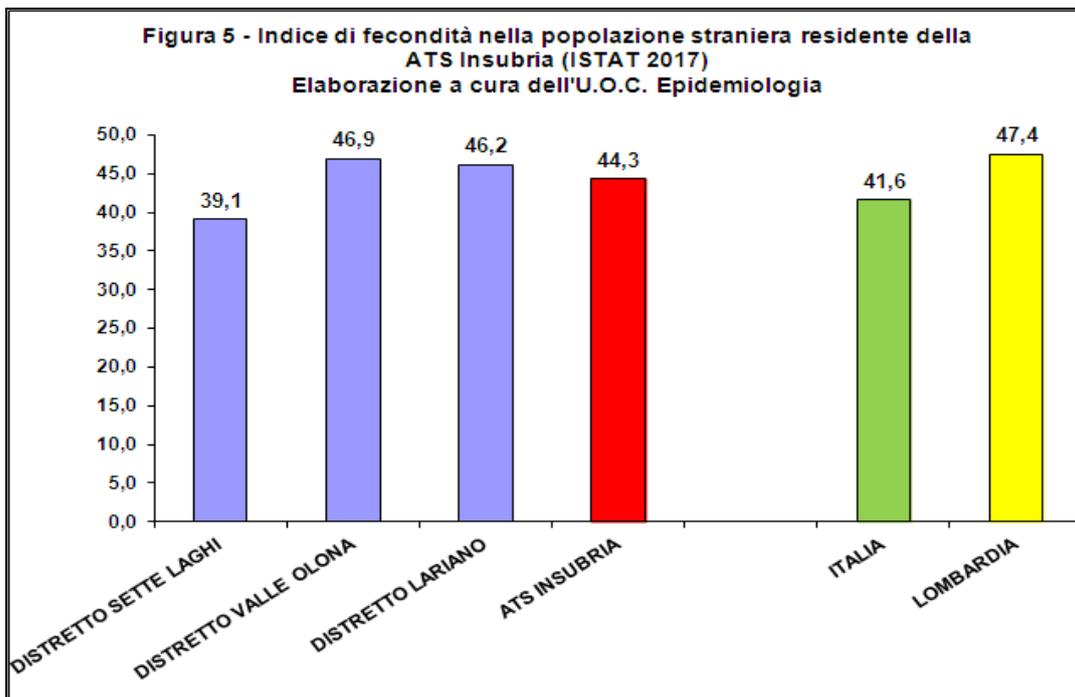


Il tasso di natalità più elevato riguarda il Distretto Valle Olona (15,3 per 1000 nati vivi), risultando superiore al dato nazionale e lombardo. Il valore ATS (14,5) è anch'esso superiore al dato nazionale (13,4) ma inferiore a quello lombardo (15,0) (figura 4).

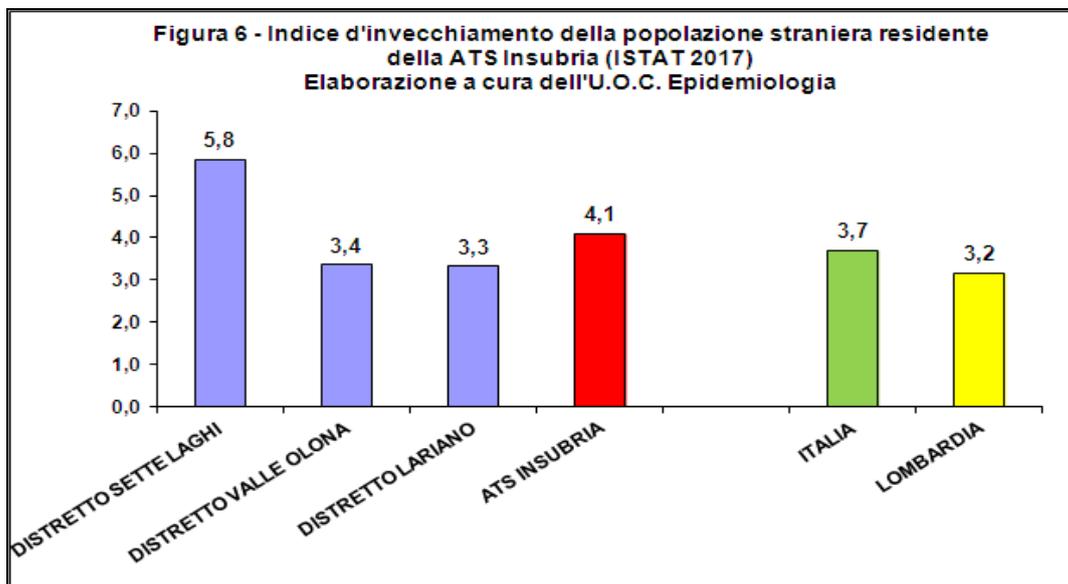
E' possibile osservare nella figura 4bis l'andamento del tasso di natalità nella popolazione straniera dell'ATS che presenta nell'ultimo anno un calo deciso.



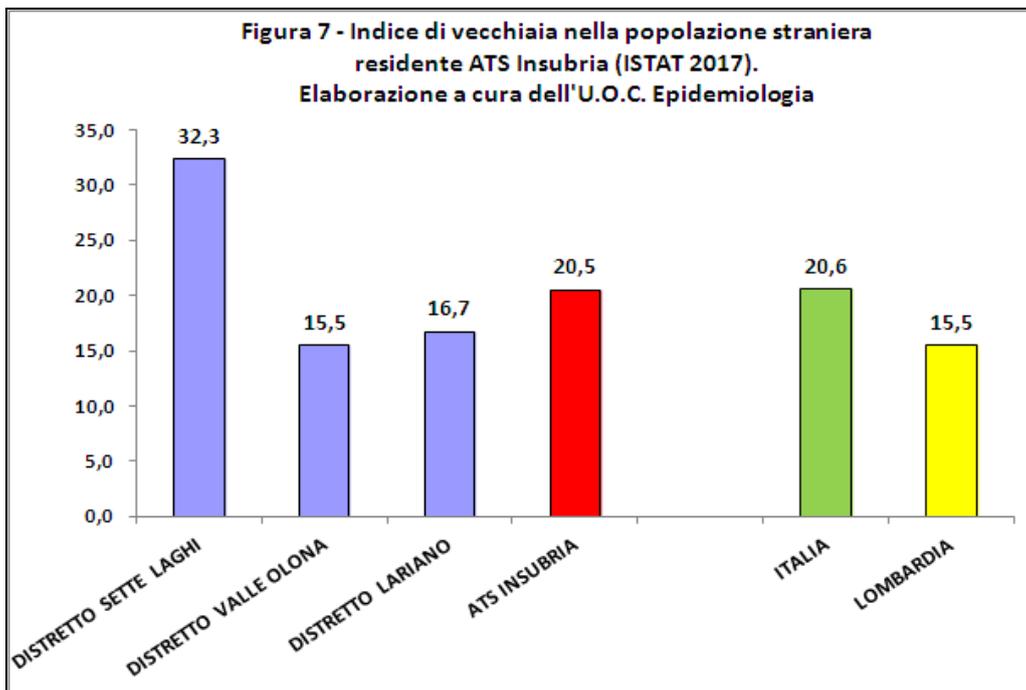
L'**indice di fecondità** è l'indicatore che stima il rapporto tra il numero di nati vivi ed il numero di donne in età feconda tra 15 e 49 anni. Questo indicatore assume valori elevati nelle popolazioni con alta natalità. Nell'ATS è risultato 44,3 per 1.000 (figura 5). In Lombardia è risultato 47,4, e a livello nazionale 41,6; è interessante notare che l'indice nel Distretto Valle Olona (46,9) è superiore al valore di ATS e italiano, mentre il più basso è quello del Distretto Sette Laghi (39,1).



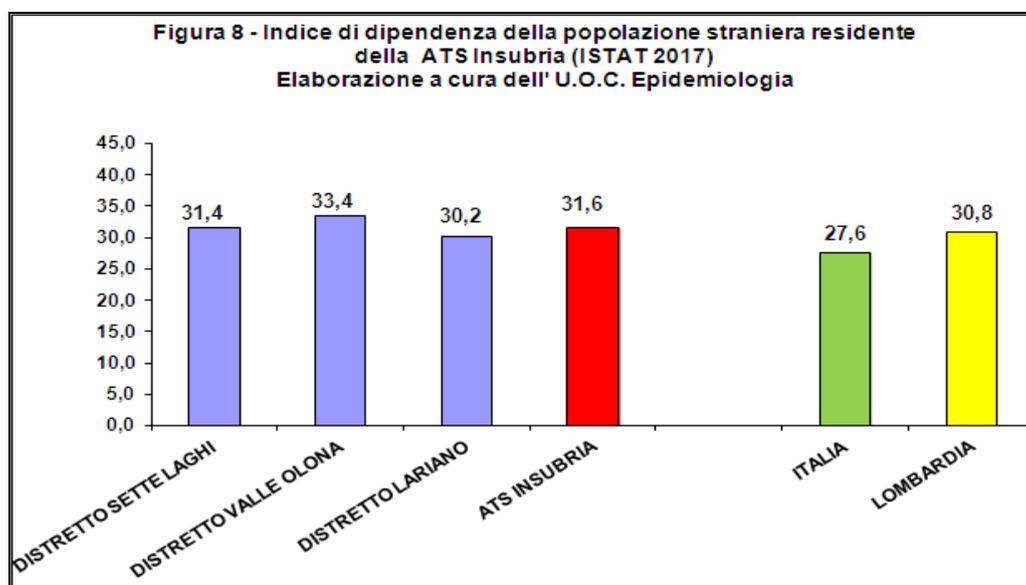
L'***indice di invecchiamento*** rappresenta la proporzione della popolazione con età di 65 anni ed oltre sul totale della popolazione. Nella nostra ATS è risultato 4,1, superiore a quello lombardo (3,2) e nazionale (3,7); si osserva un valore decisamente più elevato nel Distretto Sette Laghi (5,8) (figura 6).



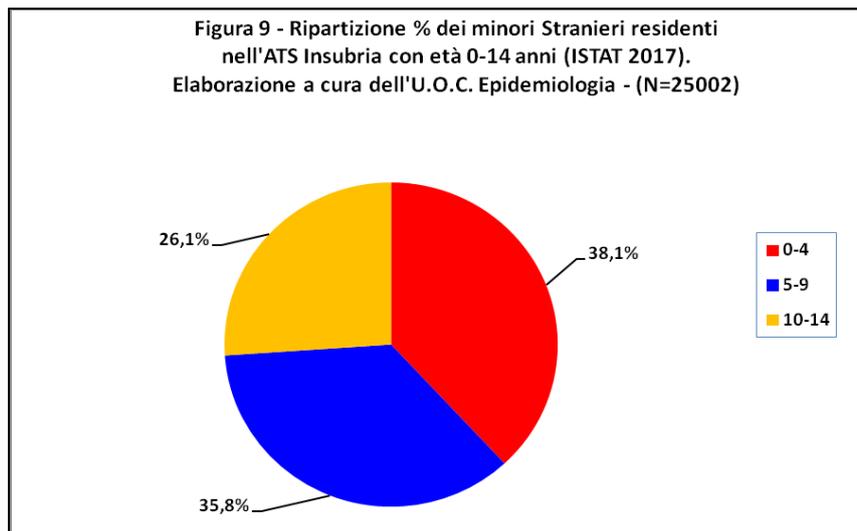
L'***indice di vecchiaia*** calcola il rapporto tra la popolazione con età di 65 anni ed oltre con quella di età fino ai 14 anni. Nell'intero territorio è stato 20,5, risultando simile a quello nazionale (20,6) e superiore al quello lombardo (15,5); come per l'indice d'invecchiamento il Distretto Sette Laghi mostra un valore (32,3) nettamente superiore a tutti quelli messi a confronto (Figura 7).



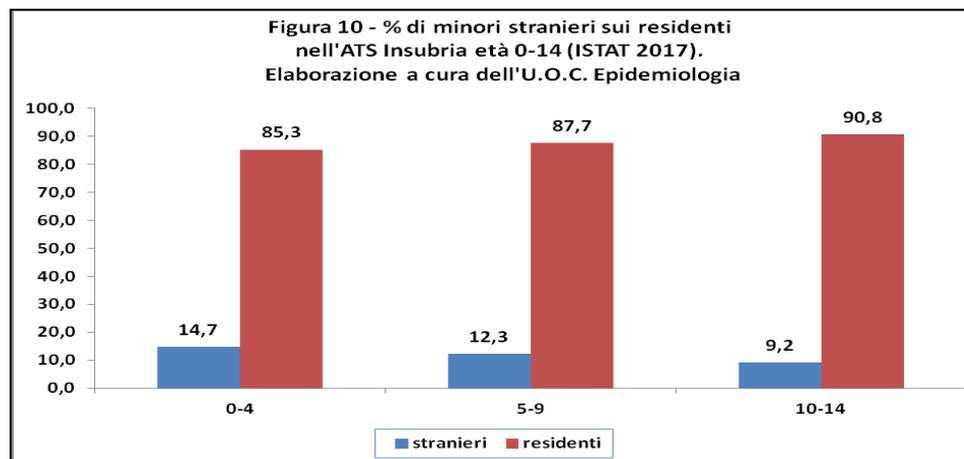
L'indice di dipendenza viene considerato un indicatore di rilevanza economica e sociale. Il numeratore è costituito dalla frazione di popolazione che, a causa dell'età, troppo bassa (meno di 15 anni) o troppo alta (più di 64 anni), si ritiene non essere produttiva e quindi dipendente da altri soggetti. Il denominatore è costituita viceversa dalla fascia di popolazione (15–64 anni) che, essendo in attività, dovrebbe provvedere al sostentamento della frazione di popolazione sopra considerata. Nel 2017 nell'ATS è risultato 31,6, superiore a quello regionale (30,8) e nazionale (27,6) (Figura 8). Il Distretto Valle Olona mostra il valore più elevato (33,4).



Nella figura 9 è riportata la distribuzione percentuale dei minori stranieri residenti in ATS relativamente alle fasce d'età scolare fino alla scuola secondaria di primo grado. Si può rilevare come la fascia d'età più rappresentata sia quella dei bambini tra 0 e 4 anni (38,1%).



Nella figura 10 è rappresentata la ripartizione percentuale per fascia dei minori stranieri 0-14 anni sul totale della popolazione residente in ATS di pari età; è possibile rilevare che le percentuali maggiori riguardano la fascia 0-4 anni.



Relativamente al Paese di provenienza dei cittadini stranieri, facendo riferimento all'ultimo bilancio demografico disponibile (ISTAT 2016), circa il 41% è costituito da soggetti che provengono dalla Romania, Albania, Marocco e Ucraina.

**Tabella 1- Principali Paesi di provenienza della popolazione straniera in ATS Insubria (Fonte ISTAT – Bilancio demografico al 31/12/2016)**

PAESE PROVENIENZA	N. PERSONE
Romania	15018
Albania	14894
Marocco	13243
Ucraina	7164
Pakistan	5355
Cina Rep. Popolare	4870
Tunisia	3707
Ecuador	3659
Perù	3416
Sri Lanka	3125
Altri Paesi	48453
<b>Totale complessivo</b>	<b>122904</b>

## **CONCLUSIONI**

Dal presente report emerge che nel 2017, nei cittadini stranieri residenti, il tasso di natalità e l'indice di fecondità hanno presentato un valore superiore a quello italiano ed inferiore a quello lombardo. L'indice di vecchiaia è superiore al dato lombardo, ma in linea con quello nazionale. La composizione per fasce d'età della popolazione straniera evidenzia una prevalente componente giovanile ed in età lavorativa. I Paesi di provenienza maggiormente rappresentati sono Romania, Albania, Marocco e Ucraina.

Gli elementi presi in considerazione in questo report mettono in evidenza un ringiovanimento della popolazione che, in linea generale, apporta un miglioramento dal punto di vista sociale ed economico.